



Comunità , fiducia e giovani: dalle voci del Salone della Csr una nuova mappa per la sostenibilità

Descrizione

(Adnkronos) Andare oltre significa domandarci come comportarci oggi per non compromettere il futuro di chi verrà dopo di noi. Significa valorizzare la diversità nei fatti e non solo a parole; rigenerare spazi dismessi e restituire alle comunità luoghi che creano connessioni e valore; fornire ai giovani gli strumenti per diventare veri agenti di cambiamento; produrre localmente energia rinnovabile e pulita a favore di comunità e territori; realizzare politiche di conciliazione vita-lavoro misurate e misurabili. Sono alcune delle risposte che i visitatori del Salone della CSR e dell'innovazione sociale, appena conclusosi a Milano, hanno dato alla domanda "Cosa significa per te andare oltre?", ispirata al titolo della 14ª edizione. Non un semplice interrogativo, ma un'installazione immersiva, chiamata Vox Pop AI e realizzata in collaborazione con More Interactive, che nei tre giorni dell'evento dal 6 all'8 ottobre all'università Bocconi ha dato vita ad un wall interattivo fatto di volti, nomi e idee. Le parole dei partecipanti, 200 persone provenienti da imprese, società civile e università, sono state elaborate dall'intelligenza artificiale per generare un'analisi in tempo reale di sentimenti e opinioni sui temi chiave della sostenibilità.

Dall'elaborazione dei dati è emerso che la sostenibilità è prima di tutto un bisogno collettivo. Vivere diversamente la comunità e ridisegnare le relazioni al suo interno sono oggi le esigenze prioritarie. Per me dice infatti una delle partecipanti andare oltre significa cercare un'angolatura diversa, guardare le cose con una prospettiva nuova per generare valore. Non a caso, le parole chiave più utilizzate in questo ambito sono state comunità, fiducia e giovani. Al pari delle relazioni, impatto e ambiente sono temi ai vertici della classifica, insieme a comunità e territorio. Ancora una volta, poi, emerge la necessità di rigenerare il pianeta, in primo luogo dal punto di vista ambientale. Mobilità sostenibile, energia pulita, rigenerazione urbana e recupero degli spazi abbandonati sono priorità non più rimandabili anche per i singoli cittadini. Più in generale, si nota l'esigenza di una sostenibilità integrata in ogni ambito delle nostre vite e non più come un aggettivo da aggiungere. Per riuscirci, la strada indicata dal pubblico del Salone è chiara: investire su innovazione e sviluppo e sulle nuove generazioni.

La risposta dei giovani non è mancata: sono stati oltre 200 gli studenti che hanno preso parte al Salone, impegnandosi in prima persona nelle attività proposte e animando l'evento nel segno del

coinvolgimento intergenerazionale. Accanto ai 546 relatori e alle 254 aziende e organizzazioni coinvolte nei 120 eventi in programma, sono state 6.500 le presenze quest'anno al Salone, a conferma che il senso di comunità e il coinvolgimento diretto dei singoli sono oggi elementi cruciali per affrontare le sfide della sostenibilità.

L'edizione 2026 del Salone ha portato tanta energia positiva commenta Rossella Sobrero, del Gruppo promotore del Salone. Se qualcuno crede che i temi della sostenibilità siano andati in soffitta, lo invito a venire al Salone il prossimo anno. Scoprirà che la sostenibilità è al centro dell'interesse delle organizzazioni, dell'impegno delle persone e anche dei giovani, cosa che ci fa particolarmente piacere: convinti dell'urgenza di un cambiamento concreto, i giovani chiedono alle aziende di lavorare sempre di più in questa direzione. Al Salone quest'anno abbiamo voluto ricordare alcuni temi importanti, fra i quali la pace, un impegno anche per le imprese, l'inclusività, la transizione energetica: sono alcune priorità che dobbiamo tenere presenti, sia qui al Salone che nella vita di tutti i giorni.

Coinvolgere i visitatori attraverso azioni concrete è uno degli obiettivi del Salone. Una delle sfide lanciate al pubblico è quella della Capsula del tempo, realizzata in partnership con AWorld, grazie alla quale è stato possibile scegliere tramite app fino a 3 azioni sostenibili tra quelle proposte, e impegnarsi a portarle avanti durante tutto l'anno con l'aiuto di report e promemoria mirati. Anche quest'anno, al Salone è stato superato l'obiettivo dei 1000 impegni presi, a fronte dei quali Rete Clima realizzerà una zona umida nel Bosco della CSR di Nova Milanese (MB).

Entrando nel dettaglio delle buone pratiche, quelle più scelte riguardano la riduzione dell'inquinamento e dello spreco, a conferma che la sostenibilità passa anche dai piccoli gesti quotidiani. Al primo posto troviamo l'uso di borracce riutilizzabili, seguito dalla scelta di andare a piedi per tragitti sotto i 2 km, donare i vestiti inutilizzati, riparare gli oggetti invece di buttarli, fare acquisti di seconda mano e cucinare usando ricette antispresco.

Lo spreco alimentare è stato protagonista anche di un'altra attività interattiva, particolarmente apprezzata dai più giovani: con Altromangiare, i visitatori si sono cimentati nell'organizzazione di un frigorifero sostenibile, sistemando correttamente gli alimenti in base alla temperatura di conservazione e interpretando etichette e indicazioni di scadenza. Un modo divertente per sostenere la lotta allo spreco, che riguarda i privati ma anche le imprese, a dieci anni esatti dall'entrata in vigore della Legge Gadda 166/2016 sul recupero delle eccedenze alimentari.

Andare oltre, focus del Salone della CSR 2026, significa anche allargare il concetto di sostenibilità includendo produzioni artistiche e culturali. L'arte ha accolto i visitatori all'ingresso della Bocconi con un nuovo approccio partecipato, grazie al live painting del collettivo artistico milanese Orticanoodles. Per tutta la durata dell'evento, il pubblico ha potuto assistere in diretta alla nascita di una grande opera pittorica, composta da 12 maxi pannelli, accomunati dal titolo Look Beyond. Tela dopo tela, gli artisti hanno reso visibile quello che è necessario per andare oltre: cervello, cuore, un timone per mantenere la rotta, una barchetta di carta per non perdere la voglia di sognare, libri per sviluppare la conoscenza. Immagini semplici e insieme potenti, pensate anche per il pubblico dei più piccoli: i pannelli verranno infatti donati a sei scuole di Milano, per continuare a diffondere il messaggio

del Salone alle nuove generazioni.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 9, 2026

Autore

redazione

default watermark